



AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO DELL'APPENNINO CENTRALE

Decreto n. 81/2018

**Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l'assetto idrogeologico P.A.I.
- aggiornamenti ex art. 43, comma 5 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione - Regione Lazio –
Roma Capitale - inserimento/riclassificazione aree a rischio da fenomeno gravitativo -.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante «*Norme in materia ambientale*» ed in particolare l'art. 63, come da ultimo modificato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante «*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*», che al comma 3 prevede che «*con decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ...sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, ...nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità' di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle sopresse Autorità' di bacino regionali e interregionali*»; al comma 4 prevede che «*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì, individuate e*

trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio»;

- *altresi, l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. che al comma 11 prevede «Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175»;*
- *il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017) recante “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183;*
- *in particolare, l'art. 12 del citato decreto ministeriale che regola le modalità di attuazione delle disposizioni del decreto ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”, incaricando i segretari generali delle sopresse Autorità di bacino di rilievo nazionale ai fini dell'attuazione delle disposizioni del decreto medesimo e, al comma 7, dispone che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le attività di pianificazione di bacino,....e le attività di aggiornamento e di modifica dei medesimi piani,.....sono esercitate con le modalità di cui al comma 6, prevedendo, inoltre, che fino all'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva gli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali”;*
- *la nota prot n. 5872 del 14 marzo 2017 e successiva nota prot. n. 10220 del 17 maggio 2017, con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque –, nell’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito all'approvazione degli atti di pianificazione di bacino;*
- *il D.P.C.M. 10 novembre 2006 recante “approvazione del Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l’assetto idrogeologico – P.A.I.” ed il D.P.C.M. 10 aprile 2013 recante “approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere – 6° stralcio funzionale – P.S.6 – per l’assetto idrogeologico – PAI – primo aggiornamento, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 126 del 18 luglio 2012”;*
- *il D.P.C.M. 11 giugno 2015 di approvazione della sostituzione, adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere nella seduta del 23 dicembre 2013 con deliberazione n. 128/2013, del comma 5 dell'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di assetto idrogeologico – VI stralcio funzionale – P.S. 6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. con la seguente disposizione: “Fermo restando quanto previsto ai commi 7 e 8 del presente articolo, con decreto del Segretario Generale, previo parere del Comitato Tecnico, possono essere ap-*

portate modifiche di aree a rischio e fasce di pericolosità contemplate dal PAI che si rendano necessarie, nei seguenti casi:

- a) avvenuta realizzazione di opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo che determinino e/o accertino una diminuzione del rischio e/o della pericolosità;*
- b) modifiche e/o introduzione di nuove aree a rischio o di fasce di pericolosità a seguito di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo;*
- il DPCM 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018, recante *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016, in vigore a far data del 14 giugno 2018.*

Posto che:

- la citata disposizione, novellata con il D.P.C.M. 11 giugno 2015, prevede specifiche procedure, forme, termini e modalità per le modificazioni delle aree individuate dal P.A.I., da operarsi con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere.

Considerato che:

- con decreto segretariale n. 49 del 12 giugno 2018, ai sensi dell'art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., è stato proposto l'inserimento di aree a rischio di frana, nonché la riclassificazione delle aree a rischio di frana contenute nell'*Atlante delle situazioni a rischio da frana* del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, ubicate nella territorio regionale del Lazio – Roma Capitale, come meglio indicato nella tabella e nella cartografia allegati quale parte integrante del citato atto, in aggiornamento e sostituzione della corrispondente cartografia precedentemente allegata al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, approvato con D.P.C.M. 10 novembre 2006 e successivamente aggiornato con D.P.C.M. 10 aprile 2013;
- a seguito dell'emanazione del citato decreto segretariale sono stati eseguiti i prescritti adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 43, comma 5 *quiquies* - pubblicazione avviso nel B.U.R. Lazio n. 52 del 26 giugno 2018 - concedendo il termine di giorni 30 per la consultazione e l'eventuale proposizione di osservazioni;
- successivamente alla pubblicazione del citato avviso ed entro il termine ivi indicato non sono pervenute osservazioni.

Ritenuto, pertanto, che:



- le proposte di modifica del citato Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI), avviate prima dell'entrata in vigore del DPCM 4 ottobre 2018 debbano essere formalizzate mediante decretazione del Segretario Generale;
- si può procedere all'aggiornamento in via definitiva del P.A.I. vigente.

DECRETA

ART. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del *Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l'assetto idrogeologico – P.A.I.*, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 10 novembre 2006, così come sostituito con D.P.C.M. 11 giugno 2015, è disposto l'inserimento di aree a rischio di frana, nonché la riclassificazione delle aree a rischio di frana contenute nell'*Atlante delle situazioni a rischio da frana* del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, ubicate nella territorio regionale del Lazio – Roma Capitale, come meglio indicato nella tabella e nella cartografia allegati quale parte integrante del presente atto, in aggiornamento e sostituzione della corrispondente cartografia precedentemente allegata al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico vigente, approvato con D.P.C.M. 10 novembre 2006 e successivamente aggiornato con D.P.C.M. 10 aprile 2013.

ART. 2

1. Le disposizioni di cui all'art. 1 del presente decreto, ai sensi dell'art. 43 comma 5 *octies* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., costituiscono immediata variante di piano con gli effetti previsti dall'art. 4 delle medesime Norme Tecniche di Attuazione.
2. Del presente decreto si esegue pubblicazione nel sito *web* dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e si dà avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, 9 agosto 2018

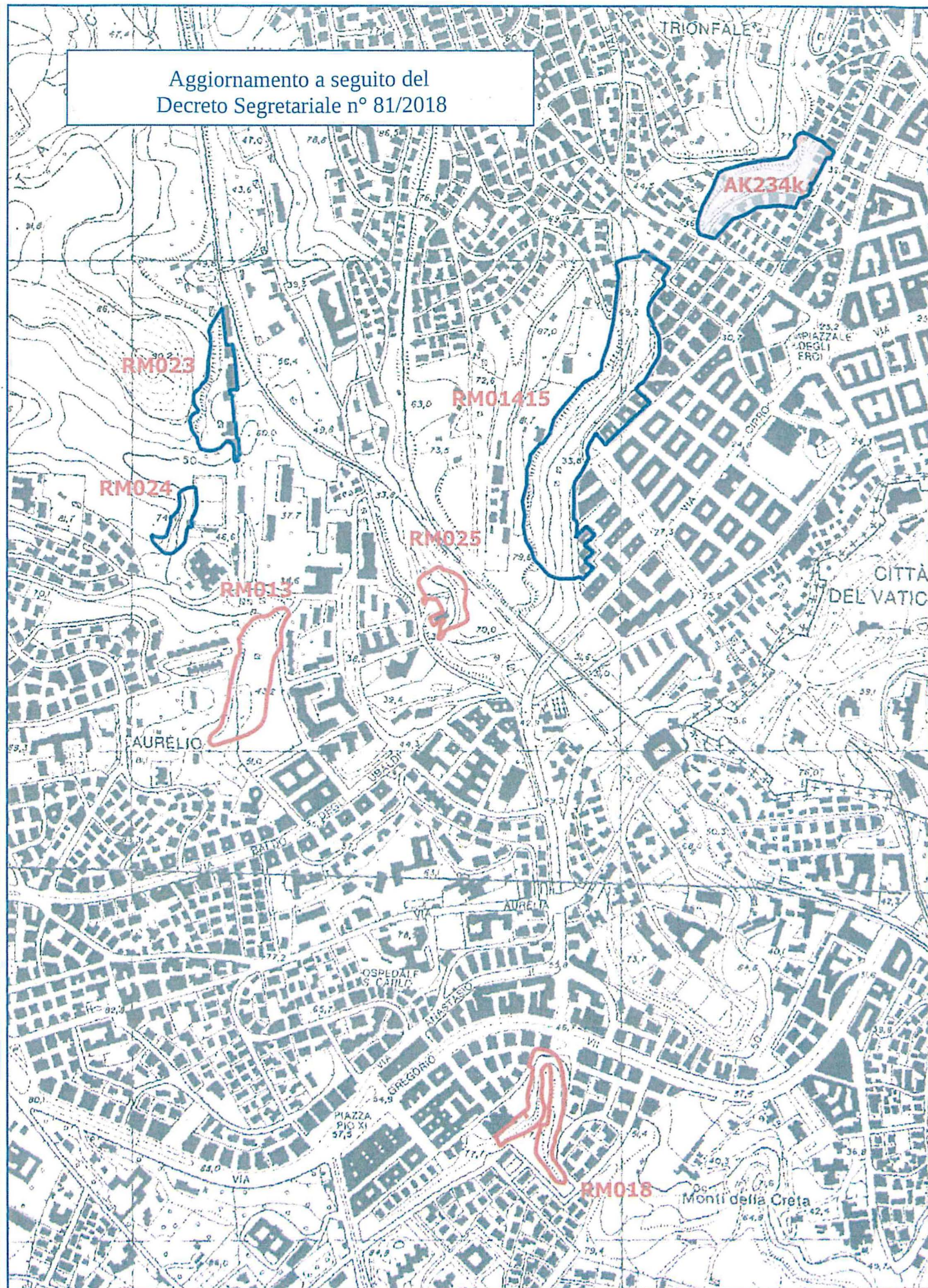


Il Segretario Generale
(Erasmus D'Angelis)

Allegato al DS 81/2018

N. ISPRA	località	Rischio	Codice Regione	Prot. Regione 08/03/2018	Prot. ABT 08/03/2018	Codice ABT	tavola
1	Labaro	4	DS129	130201	1497	RM001	Labaro
2	Forte Antenne	4	DS139	130383	1507	RM002	Forte Antenne
3	Villa Glori	4	DS140	130390	1509	RM003a	Villa Glori, viale Tiziano, via Jacovacci e viale Buoizzi
3	Villa Glori	4	DS140	130390	1509	RM003b	Villa Glori, viale Tiziano, via Jacovacci e viale Buoizzi
4	viale Tiziano	4	-	-	-	F607	Villa Glori, viale Tiziano, via Jacovacci e viale Buoizzi
5	via Jacovacci	3	DS122	129908	1493	RM005	Villa Glori, viale Tiziano, via Jacovacci e viale Buoizzi
6	viale Buoizzi	3	DS122	129908	1493	RM006	Villa Glori, viale Tiziano, via Jacovacci e viale Buoizzi
7	Campidoglio	4	DS130	130206	1495	RM007a	Campidoglio
7	Campidoglio	4	DS130	130206	1495	RM007b	Campidoglio
8	via Dall'Ongaro	4	DS136	130364	1504	RM008	via Bassi, via dall'Ongaro, via Parrasio e Villa Sciarra
9	via Parrasio	4	DS138	130378	1508	RM009	via Bassi, via dall'Ongaro, via Parrasio e Villa Sciarra
10	via Ostiense	4	DS133	130332	1505	RM010	Via Ostiense
11	via Bassi	4	-	-	-	F175	via Bassi, via dall'Ongaro, via Parrasio e Villa Sciarra
12	villa Sciarra	2	DS141	130399	1510	RM012	via Bassi, via dall'Ongaro, via Parrasio e Villa Sciarra
13	via Moricca	4	DS125	129939	1636	RM013	v. Labriola, M. Ciocci, v. Stampini, v. Moricca e v. di Pietro
14 -15	Monte Ciocci	3	DS121	129881	1492	RM01415	v. Labriola, M. Ciocci, v. Stampini, v. Moricca e v. di Pietro
16	via Labriola	da 4 a 3	DS137	130373	1503	AK234k	v. Labriola, M. Ciocci, v. Stampini, v. Moricca e v. di Pietro
17	Monte Mario	3	DS124	129928	1637	RM017	Monte Mario e Villa Madama
18	via di Pietro	4	DS123	129921	1494	RM018	v. Labriola, M. Ciocci, v. Stampini, v. Moricca e v. di Pietro
19	Muratella	2	DS132	130234	1500	RM019a	Muratella
19	Muratella	2	DS132	130234	1500	RM019b	Muratella
20	Villa Madama	3	DS127	130192	1496	RM020a	Monte Mario e Villa Madama
20	Villa Madama	3	DS127	130192	1496	RM020b	Monte Mario e Villa Madama
21	Maglianella	2	DS131	130229	1499	RM021a	Maglianella
21	Maglianella	2	DS131	130229	1499	RM021b	Maglianella
23	via Stampini (XIV)	3	DS126	130183	1498	RM023	v. Labriola, M. Ciocci, v. Stampini, v. Moricca e v. di Pietro
24	via Stampini (XIII)	3	DS126	130183	1498	RM024	v. Labriola, M. Ciocci, v. Stampini, v. Moricca e v. di Pietro
25	via di Valle Aurelia - Monte Ciocci	4	DS135	130352	1501	RM025	v. Labriola, M. Ciocci, v. Stampini, v. Moricca e v. di Pietro
26	Montorio	2	DS134	130346	1502	RM026	Montorio

Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Autorità di Bacino



del Fiume Tevere

Comune di Roma (Rm)
Località v. Labriola, M. Ciocchi, v.
Stampini, v. Moricca e v. di Pietro

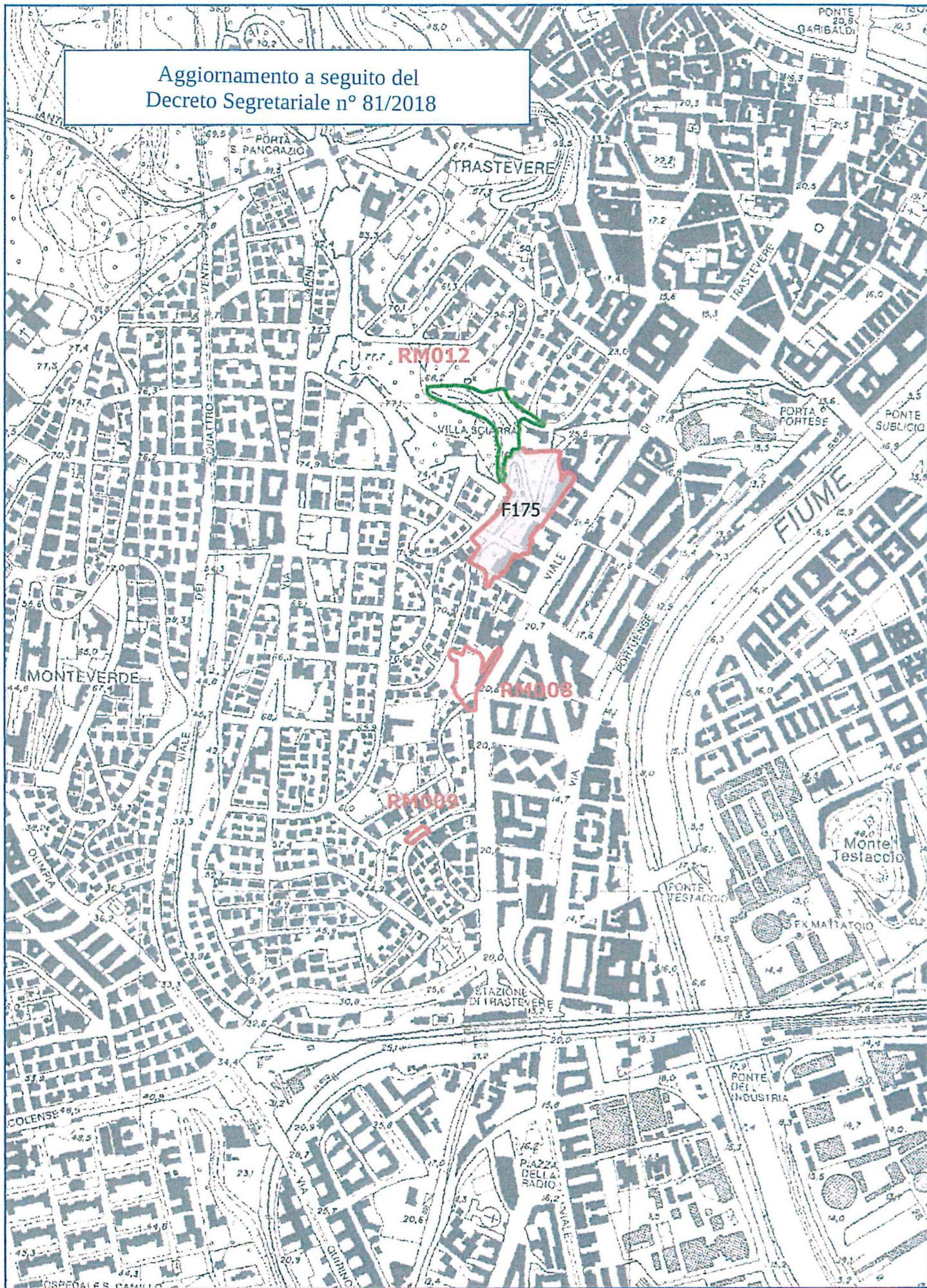
C.T. R.: 374060
374100

scala 1:10.000

aggiornamento
R4 R3 R2 R1
PAI vigente
R4 R3 R2



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



del Fiume Tevere

Comune di Roma (Rm)
Località via Bassi, via dall'Ongaro, via
Parrasio e Villa Sciarra

C.T. R.: 374100

di aggiornamento

R4 R3 R2 R1

PAI vigente

R4 R3 R2



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Autorità di Bacino



del Fiume Tevere

Comune di Roma (Rm)
Località Labaro

C.T.R.: 374020
374030

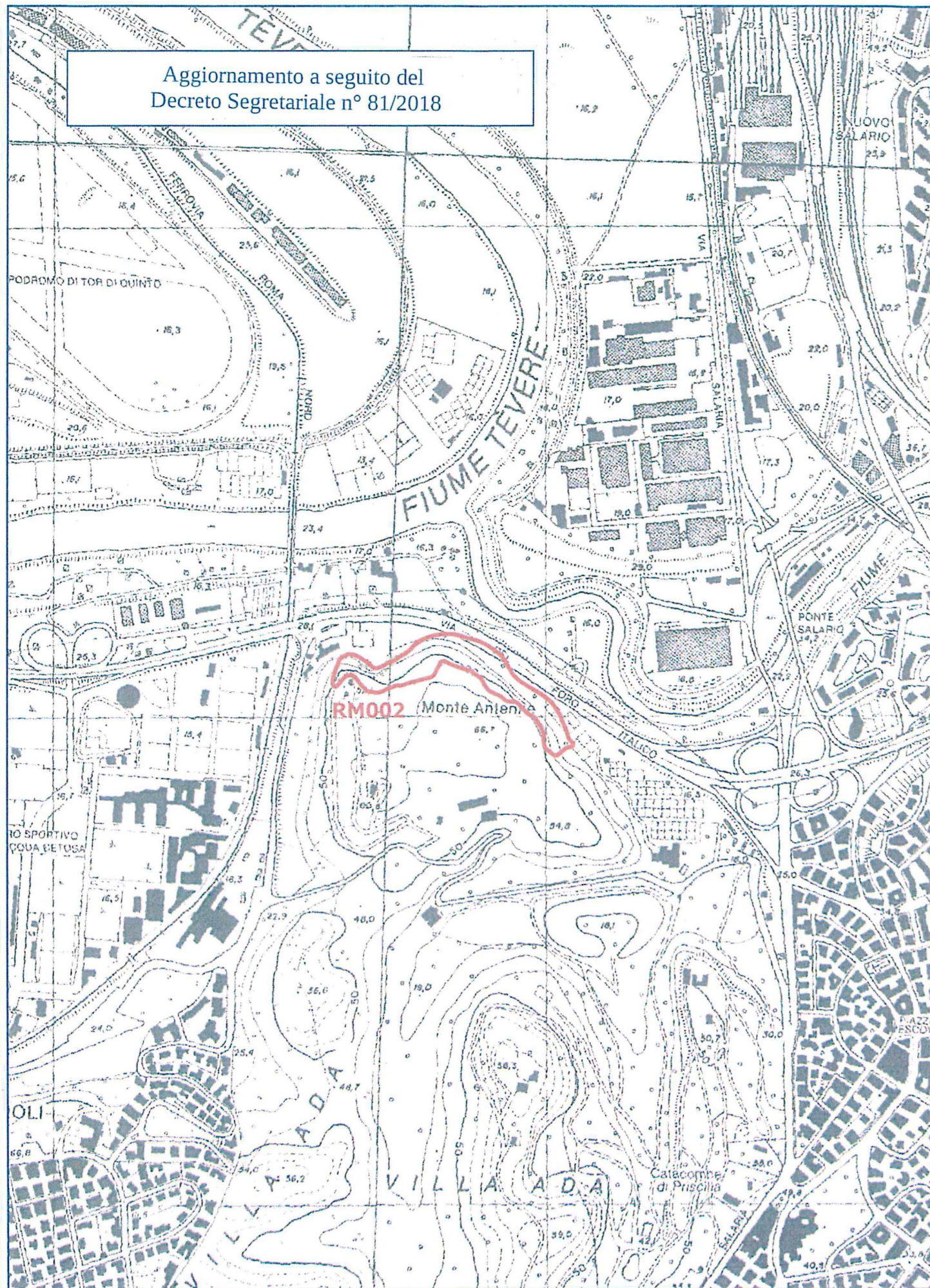
aggiornamento
R4 R3 R2 R1
PAI vigente

scala 1:10.000

R4 R3 R2



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Comune di Roma (Rm)
Località Forte Antenne

aggiornamento

C.T. R.: 374060
374070

aggiornamento

R4 R3 R2 R1

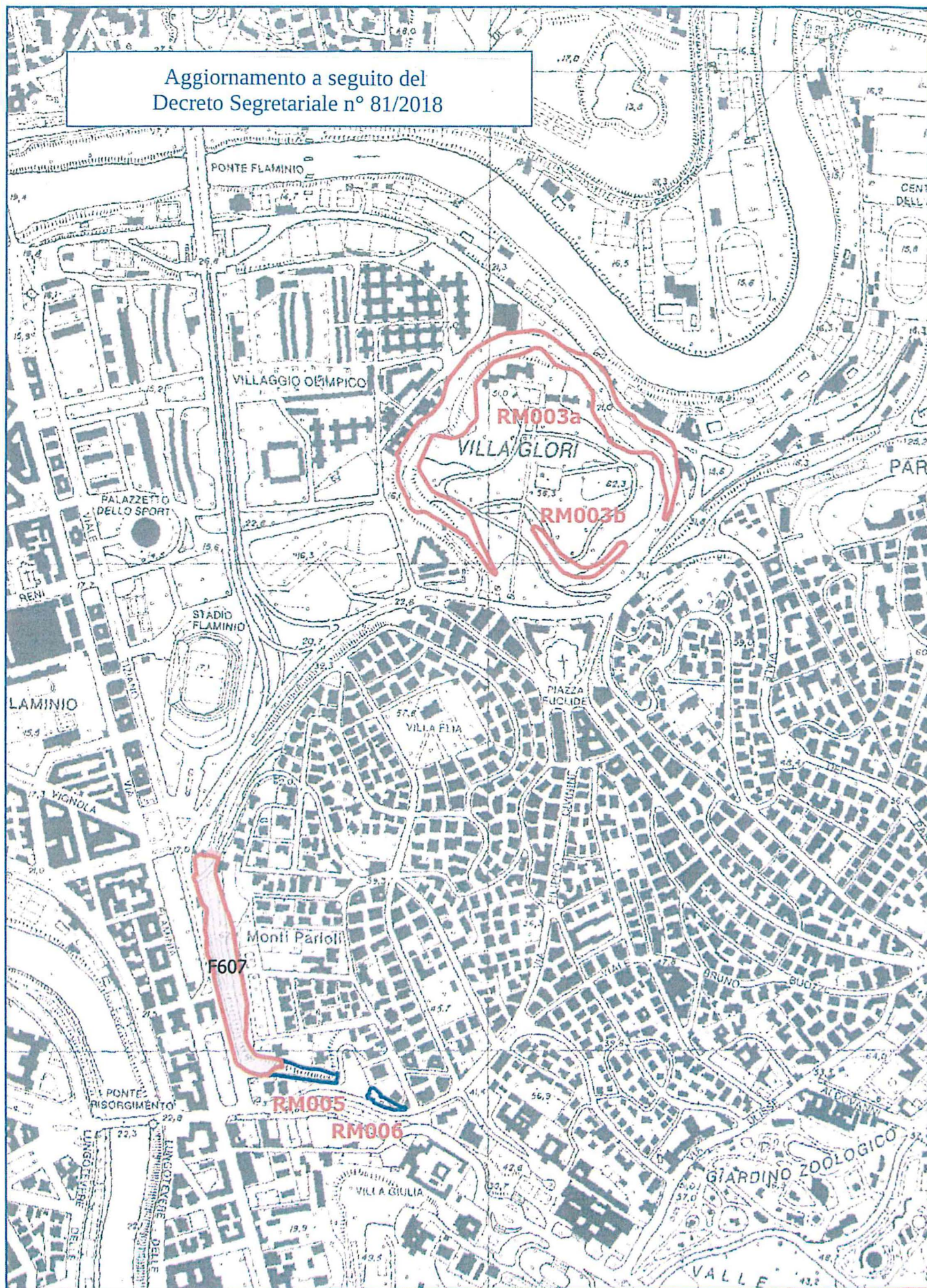
RAI vigente

PAI vigente

scala 1:10.000



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Autorità di Bacino



del Fiume Tevere

Comune di Roma (Rm)
Località Villa Glori, via Tiziano, via
Jacovacci e viale Buozzi

C.T. R.: 374060

aggiornamento
R4 R3 R2 R1
PAI vigente
R4 R3 R2
scala 1:10.000



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Autorità di Bacino



del Fiume Tevere

Comune di Roma (Rm)
Località Campidoglio

C.T. R.: 37410u
374060

PAI vigente

scala 1:10.000

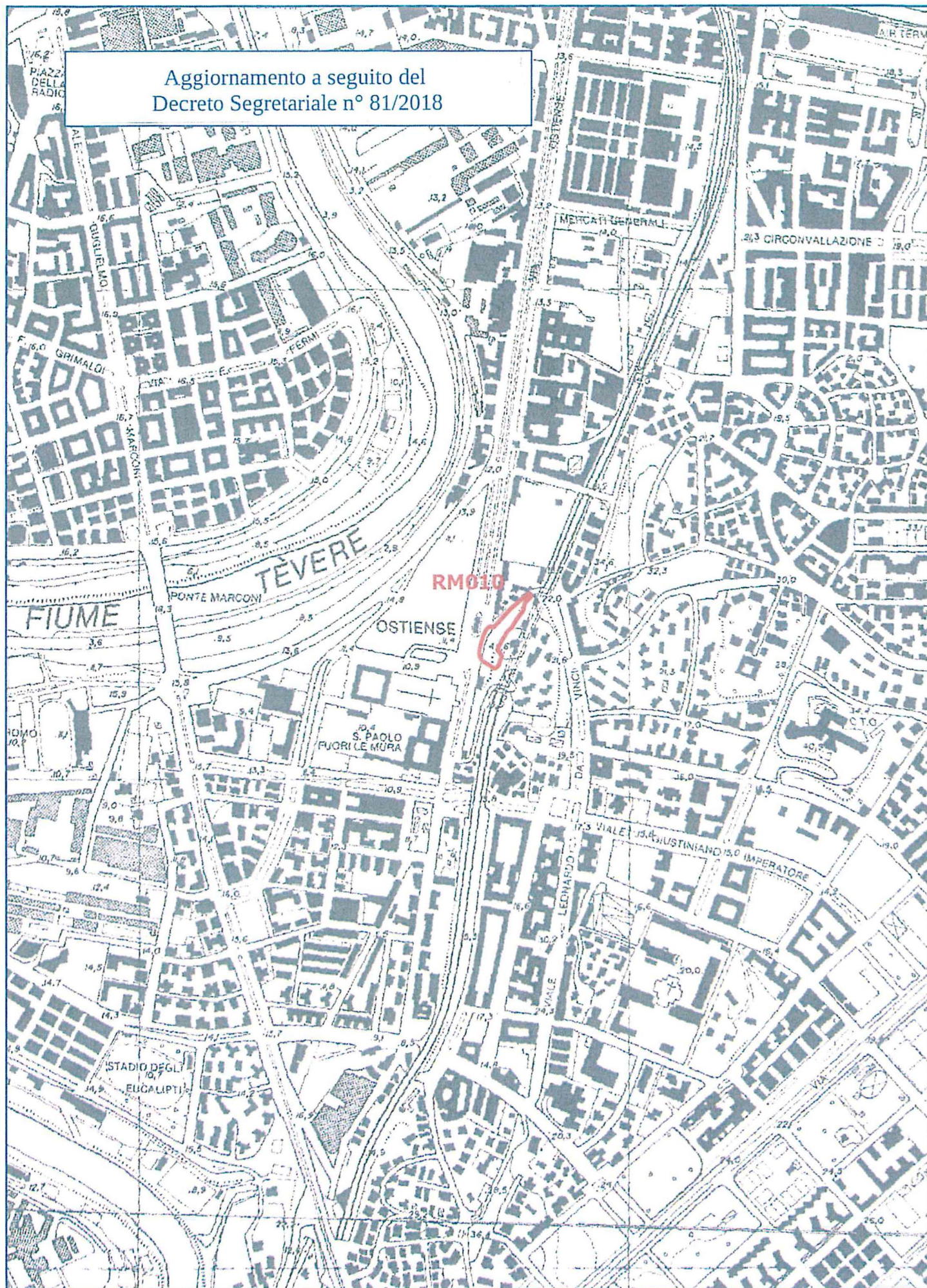
aggiornamento

R4 R3 R2 R1

R4 R3 R2



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Autorità di Bacino



del Fiume Tevere

Comune di Roma (Rm)
Località Via Ostiense

C.T. R.: 374100

scala 1:10.000

aggiornamento

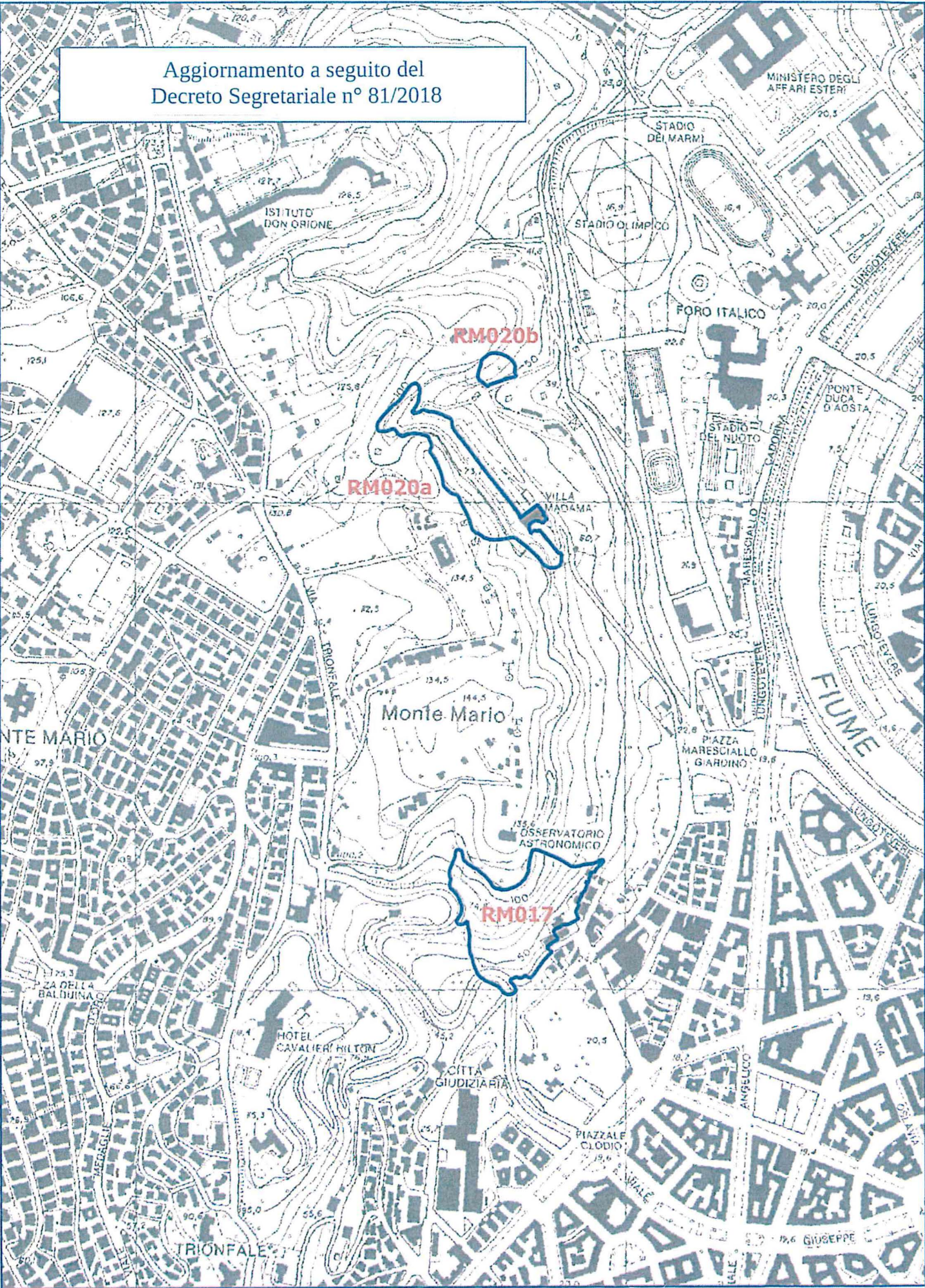
R4 R3 R2 R1

PAI vigente

R4 R3 R2



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Comune di Roma (Rm)
Località Monte Mario e Villa Madama

C.T. R.: 374060

scala 1:10.000

aggiornamento

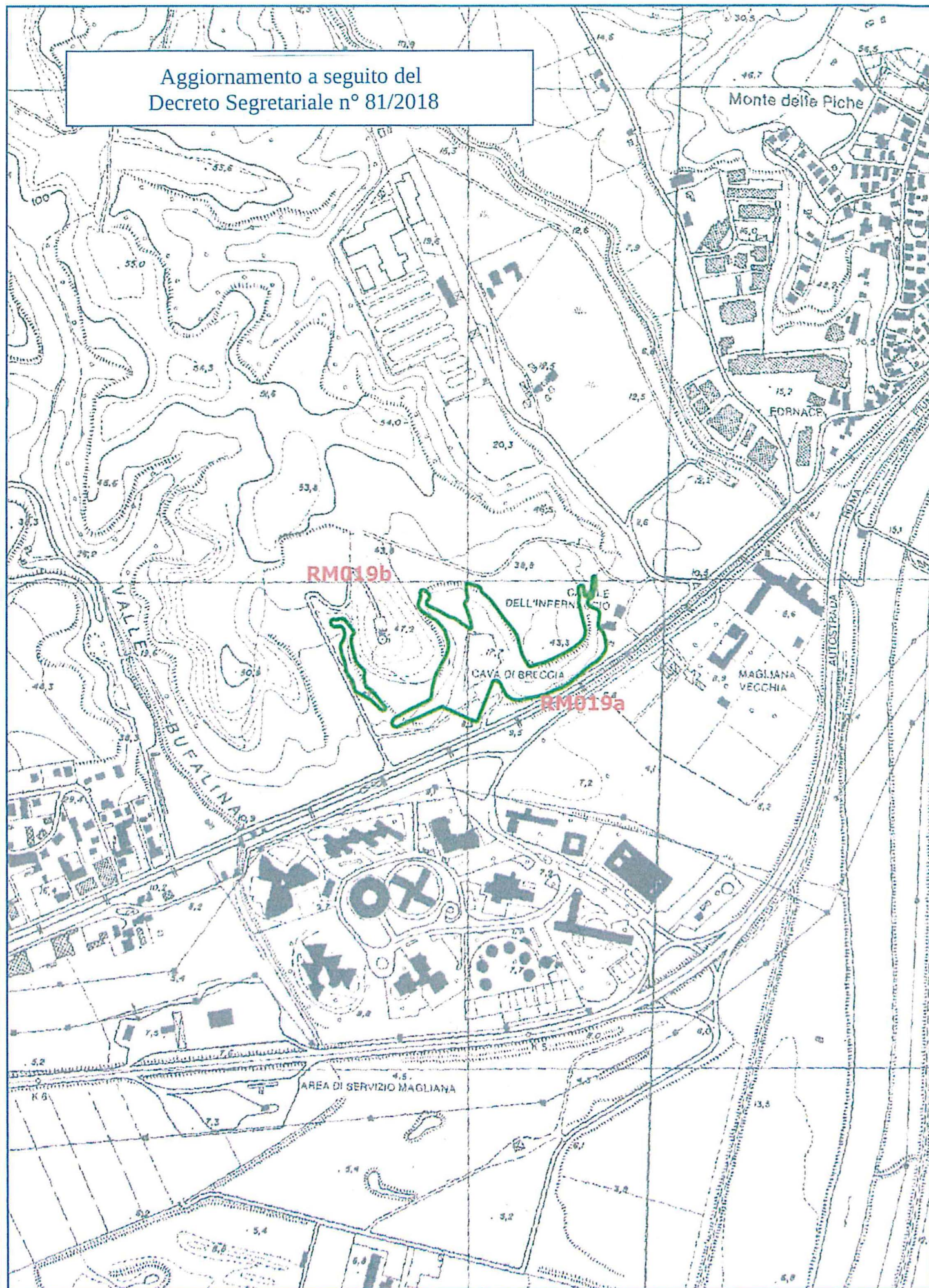
 R4  R3  R2  R1

PAI vigente

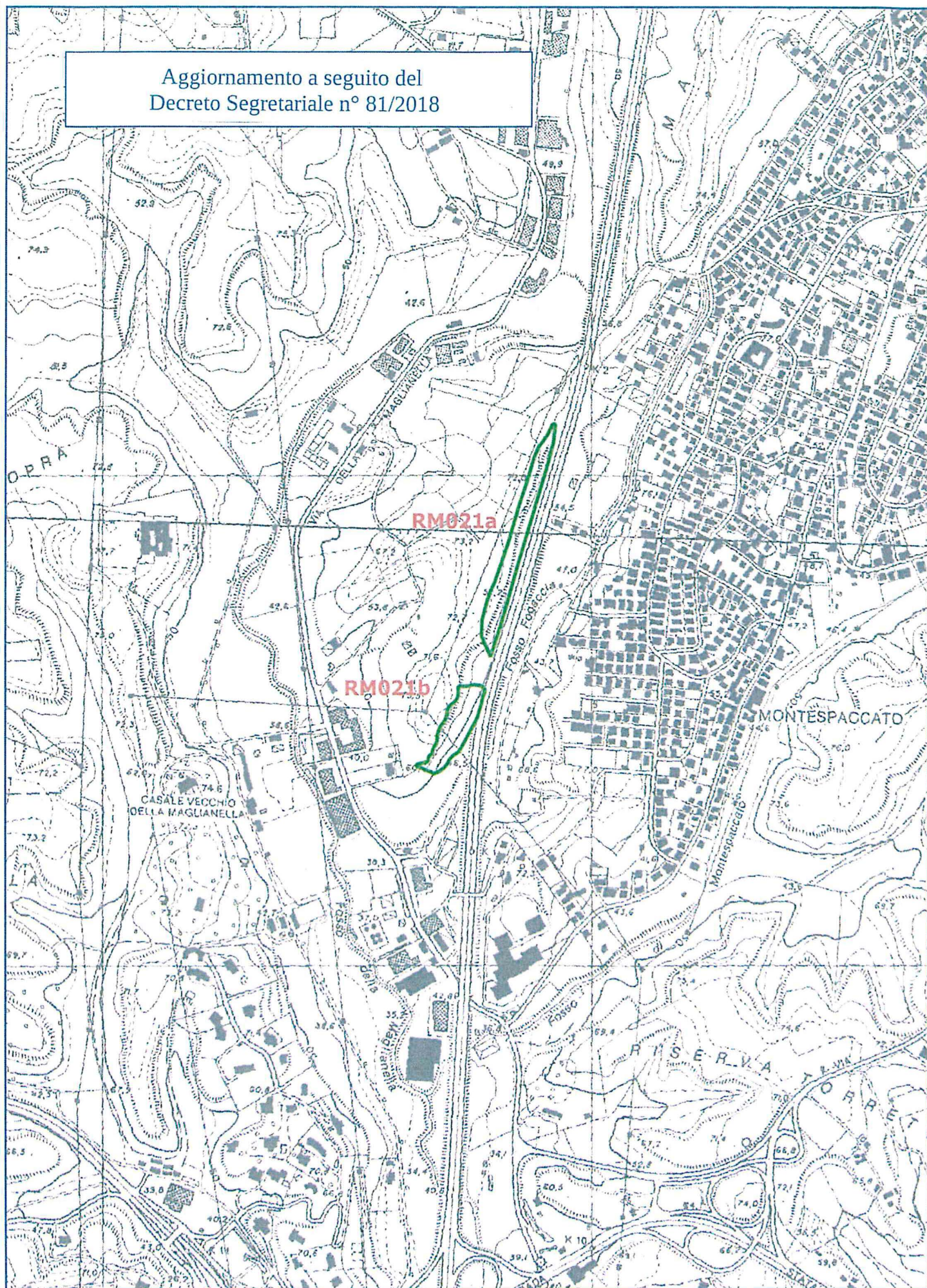
R4 R3 R2



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Autorità di Bacino



del Fiume Tevere

Comune di Roma (Rm)
Località Maglianella

C.T. R.: 374050
374090

PAI vigente
scala 1:10.000

aggiornamento
R4 R3 R2 R1
R4 R3 R2



Aggiornamento a seguito del
Decreto Segretariale n° 81/2018



Autorità di Bacino



del Fiume Tevere

Comune di Roma (Rm)
Località Montorio

C.T. R.: 374060

l'aggiornamento

R4 R3 R2 R1

PAI vigente

scala 1:10.000

R4 R3 R2

